



Decreto n. 185/23

Prot. n. 26650 del 30/1/23

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Visto il Regolamento assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 528 del 28 settembre 2017;

VISTA la disposizione del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale n 1760/22 del 5 dicembre '22 concernente il bando di concorso per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 12 assegni di ricerca cofinanziati di cui uno per:

“Studi meccano-biologici delle prime fasi dell'embriogenesi”, durata 12 mesi, CUP D73C22001880007, Settore concorsuale 08/B2 Scienza delle costruzioni, settore Scientifico-Disciplinare ICAR/08 Scienza delle costruzioni, corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario € 21.799,00, imputabili a fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario di cui è responsabile il Prof. Salvadori, responsabile assegno di ricerca Prof. Alberto Salvadori;

VISTI i verbali della Commissione giudicatrice relativi alle procedure concorsuali;
CONSIDERATA la regolarità della procedura seguita;

DECRETA

è accertata la regolarità formale della procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi per:

“Studi meccano-biologici delle prime fasi dell'embriogenesi”, durata 12 mesi, CUP D73C22001880007, Settore concorsuale 08/B2 Scienza delle costruzioni, settore Scientifico-Disciplinare ICAR/08 Scienza delle costruzioni, corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario € 21.799,00, imputabili a fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario di cui è responsabile il Prof. Salvadori, responsabile assegno di ricerca Prof. Alberto Salvadori;

• è approvata la seguente graduatoria di merito:
SERPELLONI Mattia

• è dichiarato vincitore del concorso per n. 1 assegno di ricerca il Dr. Mattia Serpelloni

Documento firmato digitalmente
ex art. 24 D. Lgs 82/05
il Direttore del Dipartimento
di Ingegneria Meccanica e Industriale
Prof. Lucio Enrico Zavarella

In esecuzione a quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia entro il termine di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento.